

## **Verbale videoconferenza RICORDI**

### **2 luglio 2018**

#### **Partecipanti**

Pat: Matteo Previdi, Cristiana Pretto, Armando Tomasi, Loredana Bozzi, Emanuele Torregiani

PARER: Marco Calzolari, Giovanni Galazzini, Riccardo Pandolfi

La videoconferenza inizia alle ore 14.20

ODG:

- 1) analisi e chiarimenti relativi alle attività del progetto ed indicazioni operative per i partner
- 2) aggiornamenti sulle procedure di affidamento

AT: c'è la necessità di definire le indicazioni operative da dare ai partner del progetto, in particolare per le azioni in corso, e di approfondire la questione dell'affidamento a Engineering. Abbiamo visto la documentazione prodotta dal PARER caricata su Own Cloud.

GG: Abbiamo suddiviso il materiale secondo le azioni e le attività del progetto; abbiamo caricato gran parte del materiale a nostra disposizione. Il file "Elenco attività con deliverables" elenca i singoli documenti prodotti, classificati secondo lo stato di realizzazione. Una parte della documentazione necessaria per il progetto non è a nostra disposizione, in particolare la descrizione degli scenari e le specifiche tecniche del software. Una parte della documentazione utile potrebbe esserci fornita dalla PaT, cioè la parte "contrattuale", gli accordi che regolano i rapporti della Provincia con gli enti del territorio relativamente alla conservazione.

AT: Possiamo fornire la documentazione in nostro possesso alla Valle d'Aosta e spiegare il contesto della PaT, visto che rappresenta lo scenario obiettivo della Valle d'Aosta per il progetto. Non esistono degli accordi bilaterali con i singoli enti per quanto riguarda la conservazione.

CP: La legislazione provinciale prevede l'adesione degli enti del territorio al Sistema Informativo Elettronico Provinciale, per questo non sono necessari degli accordi bilaterali tra la Provincia e i singoli Enti. E' necessario un confronto con la Regione Valle d'Aosta per comprendere la loro situazione organizzativa e normativa, verificare quanto sia diverso il loro contesto da quello della Pat.

MC: Inoltre, essendoci state le elezioni, è doveroso capire se si sono verificati cambiamenti nella struttura organizzativa che hanno modificato le responsabilità e i ruoli dei referenti del progetto RICORDI.

AT: Lo scenario di Padova appare il più semplice da realizzare.

GG: Padova potrebbe occuparsi di produrre della documentazione che descriva le procedure necessarie per l'ente produttore che vuole attivarsi per implementare un sistema di conservazione.

AT: Alla PaT servono indicazioni in merito alla procedura di accreditamento come conservatore, obiettivo di progetto del nostro ente.

GG: si potrebbe stabilire un obiettivo intermedio: la PaT potrebbe diventare conservatore, senza accreditarsi presso Agid; per l'accREDITAMENTO bisogna effettuare anche degli interventi sul software, che prevede il PARER come attualmente un unico conservatore unico ente accreditato. Inoltre per l'accREDITAMENTO i tempi sono influenzati dalle tempistiche di Agid. Per quanto riguarda le attività

dobbiamo discutere di una modifica al progetto, in quanto una parte delle attività dell'azione A4 necessita di essere anticipata per concludere le attività dell'azione A3. Bisogna capire come effettuare le modifiche a livello amministrativo.

CP e MP si occuperanno di verificare le procedure amministrative necessarie per effettuare modifiche al progetto.

ET: Un'urgenza riguarda l'individuazione da parte di Engineering delle specifiche del progetto per capire come far rientrare lo stesso nell'ambito delle risorse residue derivanti dalla gara Consip. La gara Consip richiede una certificazione puntuale dell'effettivo completamento del progetto. E' necessario organizzare un tavolo a 3 tra PARER, Pat ed Engineering per concordare questi aspetti.

Ha luogo una discussione riguardante la parte burocratico-amministrativa e la parte di delineazione del progetto. Sia il PARER che la Pat si impegnano a mettere in contatto i referenti di Engineering per iniziare il ragionamento su questi aspetti.

LB: E' possibile iniziare una parte delle procedure per l'accreditamento prima che il software sia pronto?

GG: Molte attività possono essere anticipate, sì.

Si discute relativamente alle specifiche tecniche del software e del progetto; potrà essere necessario ragionare su una modifica del progetto anche per questo aspetto.

LB: Non ci è chiaro cosa debba fare la Puglia.

GG: La Regione Puglia sta già lavorando per la realizzazione del suo obiettivo progettuale, domani vedrò di persona uno dei referenti pugliesi per chiarire il loro stato di avanzamento.

La videoconferenza si chiude alle ore 15.45.